



Incontro con Paolo Colonna



Prossimi appuntamenti



Ingegnere centenario

Nell'anno 2015 erogati circa 20mila crediti a 450 professionisti

PREVENZIONE INCENDI: IN PRIMA LINEA CON LA FORMAZIONE

Forte sinergia con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco

Gli ingegneri si confermano i principali attori di riferimento nell'adempimento delle norme in materia di prevenzione incendi. L'Ordine di Catania, presieduto da Santi Maria Cascone, mira a consolidare sempre più il ruolo svolto dalla categoria in questo settore: «Il nostro obiettivo è quello di formare e aggiornare professionisti in grado di pianificare e gestire la prevenzione dei rischi da incendio in modo da garantire al territorio professionalità specializzate e sempre più competenti, in quest'ottica – ha sottolineato il presidente – abbiamo attivato una sinergia con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, che ci consente di erogare una formazione di qualità». Gli fa eco il comandante dei VVF Giuseppe Verme affermando che «con le novità legislative introdotte è necessario contribuire con le migliori competenze a disposizione, rispondendo all'esigenza di fornire adeguata formazione ai professionisti che si occupano della prevenzione e di migliorare così le condizioni generali di sicurezza».

La collaborazione tra Ingegneri e Vigili del Fuoco si è concretizzata dunque in un percorso di formazione ben strutturato. Nel mese di gennaio si sono svolti presso la sede dell'Ordine due seminari sul tema: il primo, sulla prevenzione incendi nelle strutture sanitarie, con

focus sul decreto ministeriale 25/03/2015, che dispone l'aggiornamento della regola tecnica per le nuove strutture e gli adeguamenti di quelle esistenti; il secondo, sulle nuove procedure di prevenzione, in particolare il decreto del presidente della Repubblica 01/08/2011 n.151 e il DM 07/08/2012 con le relative istanze e la modulistica di riferimento.

«Le nuove disposizioni da attuare nelle strutture sanitarie pubbliche e private – ha commentato il vicecomandante dei Vigili del Fuoco Santo Saluzzo – agiscono su due fronti: da un lato si consente di allungare i tempi a disposizione per gli adeguamenti, dall'altro si istituisce la figura del tecnico responsabile, il quale deve possedere l'apposita abilitazione attestata dall'iscrizione nelle liste ministeriali»

«Ai fini del mantenimento dell'iscrizione negli elenchi del ministero dell'Interno – ha precisato Cascone – i professionisti devono effettuare l'aggiornamento in materia ogni cinque anni, per una durata complessiva di 40 ore. Per consentire agli iscritti il raggiungimento di questa soglia, l'Ordine ha organizzato un percorso formativo appositamente strutturato con seminari brevi e corsi articolati su più moduli».

Un impegno costante supportato dalle attività della Fondazione dell'Ordine, cuore pulsante dell'attività formativa, presieduta da Mauro Scaccianoce: «Nel 2015 abbiamo dedicato una parte significativa della nostra offerta formativa alla prevenzione incendi, organizzando 2 corsi base da 120 ore e 6 corsi di aggiornamento da 16 ore – ha sottolineato – in totale abbiamo erogato circa

20mila crediti a circa 450 professionisti, registrando un alto grado di soddisfazione tra i partecipanti». Un piano didattico, diretto dal consigliere dell'Ordine Aldo Abate, e confermato anche per il 2016, «con l'obiettivo – ha concluso Scaccianoce – di trasformare un obbligo normativo sia in una grande occasione di crescita professionale, che in un'ulteriore opportunità di inserirsi in un settore del mercato del lavoro incentrato sulla sicurezza dei cittadini».



A CATANIA L'ESPERIENZA DELLO STUDIO DI RENZO PIANO: GLI ISCRITTI A CONFRONTO CON PAOLO COLONNA



La visita di Paolo Colonna alla sede dell'Ordine, accompagnato dal presidente Cascone, dal prof. Sapienza e dai consiglieri Enzo Livio Maci e Giuseppe Marano

Le sfide della progettazione contemporanea e le competenze strategiche dei giovani professionisti sono state al centro del seminario organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania, e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università etnea, che ha visto la partecipazione di oltre 400 persone tra professionisti, docenti universitari e allievi dei corsi in Ingegneria Edile e Architettura, grazie alla presenza di un relatore del calibro di Paolo Colonna, associato del celebre studio Renzo Piano Building Workshop. «È stato un appuntamento importante – ha ribadito il presidente dell'Ordine Ingegneri Santi Maria Cascone – soprattutto per i no-

dallo studio di Renzo Piano: «Si tratta di opere che sono state capaci di fissare un connubio fra tre aspetti centrali – ha dichiarato il direttore del Dicar Enrico Foti – il rapporto con il paesaggio circostante, la soluzione formale dell'edificio e l'impiego di materiali e tecnologie innovative. Una sintesi che fa convergere l'opera architettonica verso una forma di sostenibilità che va al di là del mero risparmio energetico, prendendo in considerazione anche i costi di gestione e manutenzione».

I lavori sono stati coordinati dal docente universitario Vincenzo Sapienza, esperto e studioso delle opere di Renzo Piano, che nella sua introduzione ha ripercorso, in maniera



stri giovani, poiché si affacciano su un mercato sempre più concorrenziale che li porta molto spesso lontano da casa. In quest'occasione hanno avuto la possibilità di confrontarsi con un'esperienza progettuale che è andata di pari passo con l'innovazione tecnologica. Uno spunto di riflessione che potrebbe aiutarli a trovare la propria strada professionale anche restando sul territorio». L'argomento del seminario è stato sviluppato partendo dal rapporto tra tecnologia e architettura nei progetti parigini realizzati

comparata, le più significative espressioni dell'attitudine progettuale dell'archistar italiana.

«Questo progetto – ha spiegato Paolo Colonna riferendosi alla Maison de l'Ordre des Avocats di Parigi – è il più sincero esercizio di progettazione a cui io abbia mai partecipato. Sincero perché qui l'architettura, semplicemente, riflette ed esprime linearmente la tecnica e le tecnologie necessarie a realizzarlo. Partendo da un sito parzialmente occupato dalle infrastrutture metropolitane

parigine, passando attraverso le severe norme energetiche francesi, fino alle esigenze di un cliente molto particolare, l'impegno progettuale è quello di esprimere la sua complessità tecnica e tecnologica».

«Oggi è diventato molto importante saper comunicare il proprio lavoro – ha concluso Colonna – la prima regola deve essere quella di trasmettere correttamente le idee progettuali, in modo da poterle condividere con chi ha più esperienza e naturalmente con la committenza. Al Renzo Piano Building Workshop, pur rispettando i ruoli di responsabilità dei profili senior, adottiamo un modello organizzativo orizzontale: il giovane ventiquattrenne disegna fianco a fianco con il "mastro", imparando così soprattutto il metodo di lavoro, vero fattore chiave del successo nel nostro campo».

Il briefing nella sede dell'Ordine

Osservazione partecipante e affiancamento professionale: questi gli ambiti che vedranno ancora insieme Ordine degli Ingegneri di Catania e professionisti del calibro di Paolo Colonna. Percorsi tracciati durante il briefing presso la sede dell'Ordine, con il presidente Santi Maria Cascone, tra idee di progetti futuri a supporto dei giovani professionisti, veri interpreti del mercato che cambia: «A volte bastano micro-progetti su questioni specifiche per puntare i riflettori sulle politiche da attuare per il rilancio economico del territorio – ha spiegato Colonna - Il ruolo degli Ordini è importante in questo processo poiché da un lato si trasferisce l'esperienza necessaria a dialogare con le istituzioni, e dall'altro si diffonde cultura del territorio». L'esperienza dello studio di Renzo Piano tornerà quindi a coinvolgere i giovani iscritti all'Ordine di Catania: in cantiere altri momenti di condivisione con workshop dedicati alla progettazione e alle competenze tecniche richieste dal mercato.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Start Up, dall'idea all'impresa

sabato 12 marzo, ore 9.00 | Aula Magna Edificio Didattica
di Ingegneria Università di Catania



Creare una start up è un importante punto di partenza per tanti neo professionisti che possiedono buone idee e cercano possibilità di finanziarle. Nel mondo dell'ingegneria sono tanti gli esempi di chi crea progetti nei diversi

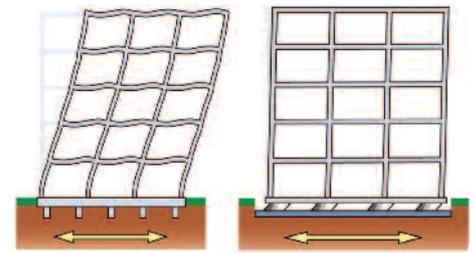
ambiti della professione - industriale, informatica, civile e ambientale - e c'è sempre bisogno di idee innovative che puntino a migliorare il nostro territorio e la qualità della vita. Il seminario è organizzato da Ordine e Fondazione, insieme al Dicar (Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura, Unict) ancora una volta fianco a fianco. L'obiettivo è offrire ai partecipanti informazioni sul mondo delle start up, per comprendere a fondo quali sono i requisiti per fondare un'impresa, l'importanza del lavoro di squadra e del business model, la differenza tra avere un'idea e metterla in pratica nella realtà.

Una panoramica a 360 gradi sul mondo delle start up e delle grandi possibilità che incubatori e acceleratori offrono ai giovani, anche grazie agli interventi di esperti in materia e ai racconti di chi ce l'ha fatta. I relatori che spiegheranno come aprire una società e finanziare un progetto, come e perché difendere un'idea. Un'iniziativa che vuole essere una spinta a credere nelle proprie intuizioni e a scommettere sul futuro.

History of Seismic Protective Systems

venerdì 11 marzo, ore 15.30 | Aula Magna Edificio Didattica
di Ingegneria Università di Catania

Conoscere i sistemi di protezione dal sisma più all'avanguardia è di fondamentale necessità per la nostra categoria professionale. Nell'evento organizzato da Ordine



e Fondazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, verranno sviluppati un excursus sulla storia dei sistemi di protezione dal sisma e alcune riflessioni da parte degli esperti che racconteranno le loro esperienze, soffermandosi sui criteri di prevenzione e di controllo delle strutture per evitare le conseguenze, spesso tragiche, di un terremoto.

Argomento sempre attuale, soprattutto in Sicilia, dove alcune zone sono ad alto rischio sismico e dove è importante inculcare la cultura della prevenzione per evitare disastri, soprattutto nelle scuole e negli edifici pubblici.

I colleghi che lavorano nel campo delle infrastrutture e delle costruzioni potranno dunque confrontarsi con gli esperti in materia e apprendere i nuovi metodi per sviluppare efficaci sistemi di protezione.

Quota d'iscrizione

Si comunica agli iscritti che sono stati inviati i bollettini MAV con l'importo complessivo da corrispondere all'Ordine, che comprende anche eventuali quote pregresse. Il pagamento della quota di iscrizione resta fissato in scadenza il 31 marzo 2016. Successivamente a tale data verranno applicati i diritti di segreteria pari a € 10,00.

Coloro i quali non ricevessero il MAV potranno effettuare il pagamento con le modalità previste negli anni passati e pubblicate sul sito dell'Ordine al link: <http://www.ording.ct.it/quotaiscrizione.php>

Coloro che avessero già provveduto, con altri mezzi, a regolarizzare la posizione sono tenuti a non tenere conto del MAV ricevuto. Si precisa che il pagamento delle quote di iscrizione è un obbligo per tutti gli iscritti e la mancata corresponsione determina l'avvio delle procedure disciplinari per la sospensione dall'esercizio della professione a tempo indeterminato, addebitando all'iscritto le relative spese, ai sensi dell'art.2 della Legge 03/08/1949 n.536. Inoltre il mancato versamento delle quote dovute non consentirà l'accesso alle attività formative.

Ingegnere centenario, gli auguri dell'Ordine a Olivier Andrea Scuto

È un riconoscimento al "merito", quello conferito all'ingegnere centenario Olivier Andrea Scuto: «Un grazie pieno di affetto e stima dalla comunità degli ingegneri etnei per l'esempio di professionalità e generosità che ha profuso nei suoi 76 anni di professione». Il nostro Ordine si è unito all'incontro organizzato dal sindaco di Tremestieri Etneo Santi Rando presso la sala consiliare del Comune, in onore dell'ex ufficiale di Marina che ha raggiunto il secolo di vita. La pergamena dell'Ordine è stata consegnata dal tesoriere Giuseppe D'Urso in presenza dei familiari e dei rappresentanti della comunità della cittadina. Una storia professionale, quella dell'ing. Scuto, che va dal servizio svolto durante la seconda guerra mondiale in qualità di ufficiale di collegamento tattico del "servizio informazioni", alle prime opere di ricostruzione post bellica qui a Catania passando per l'esperienza in Sud America: «Sono molto contento di condividere questo mio traguardo con voi - ha detto - la presenza delle istituzioni cittadine e della mia categoria professionale mi riempie di orgoglio, è un segno tangibile di come la "memoria storica" sia considerata ancora patrimonio di tutti».



L'ing. Scuto tiene in mano la pergamena celebrativa del nostro Ordine. Accanto a lui il tesoriere D'Urso e il sindaco Rando

Riaperte le iscrizioni all'Albo Unico regionale

Martedì 2 febbraio sono state ufficialmente riaperte le iscrizioni all'Albo Unico Regionale per i servizi di architettura e ingegneria (Art. 12 L.R. n.12/2011). L'assessorato alle Infrastrutture della Regione Sicilia ha infatti risposto positivamente alle sollecitazioni degli ingegneri siciliani: «Un risultato raggiunto dopo le azioni di alcuni Ordini territoriali e del nostro Ordine di Catania, nonché della Consulta Regionale. Si tratta di un atto dovuto dall'amministrazione regionale che dà la possibilità di iscriversi all'Albo a chi non l'ha fatto in precedenza e ai tanti giovani professionisti» ha detto il presidente Santi Cascone.

I numeri di Gennaio 2016

Sedute di Consiglio: 3
 Nuovi iscritti all'Albo: 29
 Cancellazioni e/o trasferimenti: 24
 Totale iscritti al 31/01/2016: 5545
 Rilascio certificazioni Prevenzione incendi: 14
 Parcelle liquidate: 4
 Riunioni Commissioni interne: 3
 Convegni e incontri Ordine: 3
 Convegni e incontri patrocinati: 3
 Riunioni Consulta regionale: 1
 Presenze a incontri nazionali: 1

Terne Gennaio 2016

Prefettura di Catania – richiesta terna ingegneri con specializzazione in elettrotecnica per rinnovo Commissione vigilanza locali pubblico spettacolo scelti con software generatore di numeri casuali:

- Mirabella Carmelo A5793
- Spina Sebastiano A2973
- Tamburello Lucio Antonino A2596



WWW.ORDING.CT.IT
INFORDING@ORDING.CT.IT

SEGUICI SU FACEBOOK

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CATANIA